

alla data del 30 dicembre 1991 sono state contabilizzate dalla stessa Tesoreria Provinciale nei successivi tre giorni lavorativi;

- b) i residui attivi pari a L. 908.661.542;
- c) il residuo deposito cauzionale (L. 15.179.035) in essere presso l'Amministrazione delle Poste per il servizio postale e telegrafico, al netto dell'importo utilizzato (L. 81.569.950);
- d) il deposito cauzionale (L. 1.950.000) presso la Cassa Depositi e Prestiti versato a norma del d.P.R. 21 maggio 1981, n. 322 per l'ammissione al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;
- e) il deposito cauzionale di L. 231.502.300 versato all'INA a norma della Legge 27 luglio 1978 n. 392 riguardante la locazione degli immobili di via Vittoria Colonna, 39 e 11;
- f) le immobilizzazioni tecniche, pari a L. 132.564.907 impegnate alla fine dell'esercizio 1991, entreranno a far parte del patrimonio nel 1992; pertanto nel suddetto esercizio i cespiti saranno ammortizzati;
- g) le immobilizzazioni tecniche pari a L. 3.470.510.136.

Quanto alle passività vi figurano i residui passivi per debiti verso enti previdenziali, erario, fornitori e debiti diversi per complessive L. 6.080.507.701 nonchè i fondi di ammortamento relativi ai vari cespiti patrimoniali.

Per quanto concerne il conto economico, tra le variazioni che non danno luogo a movimenti finanziari vi figurano:

- una sopravvenienza attiva di L. 22.000.000 di cui: L. 13.400.000 derivanti dal valore di realizzo della vendita della autovettura Lancia Thema completamente ammortizzata e di L. 8.600.000 derivante dal valore di realizzo di alcune macchine elettroniche;
- una insussistenza di passivo pari a L. 19.601.253 derivante da minori pagamenti di residui passivi (per minori contributi previdenziali);
- una sopravvenienza di passivo di L. 14.052.850 derivante dalla vendita delle suindicate macchine il cui costo è stato pari a L. 41.628.184 mentre sono state ammortizzate solo per L. 27.575.334;
- una insussistenza di attivo di L. 5.139.146 derivante dalla

sottrazione di un computer il cui valore è stato rimborsato dalla compagnia di assicurazione nel corso del 1992.

Dette variazioni, unitamente a quelle verificatesi nelle entrate e uscite finanziarie correnti, hanno determinato un avanzo economico di L. 418.644.643 in dipendenza del quale la consistenza netta patrimoniale alla fine dell'esercizio 1991 è pari L. 5.767.144.418.

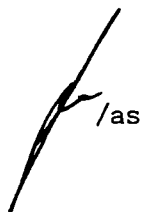
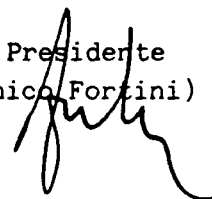
Infine si precisa che le quote di ammortamento sono state determinate nella misura prevista dai coefficienti fiscali di ammortamento stabiliti con D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.

Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 1991.

La situazione amministrativa pone in evidenza la consistenza dei conti di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza e il saldo contabile alla chiusura dell'esercizio. E' anche indicato il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (L. 908.661.542) e da pagare (L. 6.080.507.701) alla fine dell'esercizio che sono state poi analiticamente elencate nella situazione dei residui attivi e passivi.

Roma, 6 aprile 1992

Il Presidente
(Domenico Fortini)



/as

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1991**

Il bilancio consuntivo dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, relativo all'esercizio 1991, conformemente a quanto previsto dall'art. 24 della legge istitutiva dell'ISVAP e dall'art. 10 del regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Istituto, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e presenta le seguenti risultanze complessive:

A) RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

- Correnti	L. 25.253.682.641	
- In c/capitale	L. 94.969.950	
- In c/partite di giro	<u>L. 8.954.410.784</u>	
		L. 34.303.063.375
		=====

SPESE

- Correnti	L. 24.431.943.877	
- In c/capitale	L. 643.647.847	
- In c/partite di giro	L. 8.954.410.784	
- Avanzo finanziario	<u>L. 273.060.867</u>	
		L. 34.303.063.375
		=====

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Attività		L. 13.207.959.591
- Disavanzo economico degli esercizi (86/87/88/90)		<u>L. 1.126.296.995</u>
		L. 14.334.256.586
		=====
- Passività		L. 7.440.815.173
- Avanzo economico esercizi precedenti (83/84/85/89)		<u>L. 6.474.796.770</u>
- Avanzo economico esercizio		<u>L. 418.644.643</u>
		L. 14.334.256.586
		=====

C) CONTO ECONOMICO

- Proventi	L. 25.295.283.894	
- Oneri	<u>L. 24.876.639.251</u>	
Avanzo economico dell'esercizio		L. 418.644.643
		=====

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un avanzo finanziario accertato di L. 273.060.867. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1991 è pari a L. 4.152.858.062.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento a quanto previsto nel D.M. 29.10.1974 e successive modificazioni.

Da quanto emerge dai verbali delle verifiche periodiche, effettuate nel corso dell'esercizio 1991, il Collegio ha potuto accertare la regolarità della gestione e il costante aggiornamento della contabilità.

I dati esposti nel consuntivo dell'anno 1991 concordano con le risultanze delle scritture contabili e pertanto il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 9 aprile 1992

Il Collegio dei revisori

F.to Prof. Carlo Pasteris

F.to dr. Nelio Pannuti

F.to dr. Piero Antonio Cinti

Approvato nella seduta del 7/5/92
Il Segretario

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

VERBALE

DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 9 APRILE 1992

Il giorno 9 aprile 1992, alle ore 15.30, si è riunito presso la sede dell'Istituto il Consiglio di amministrazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) comunicazioni del Presidente;
- 3) approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 1991;
- 4) concorso pubblico per l'assunzione di due ragionieri - dimissioni dall'impiego del dr. Salvatore Vitale e nomina del secondo degli idonei sig.na Isabella Polidori;
- 5) quinto corso di aggiornamento per i dipendenti dell'ISVAP in tema di contabilità assicurativa organizzato dall'IFA;
- 6) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, dr. Domenico Fortini ed i consiglieri: prof. Emmanuele Emanuele, dr. Giacomo Figliola Baldieri, pres. Angelo Iannuzzi e prof. Giovanni Manghetti; il vice direttore generale, dr. Lorenzo Foglià e la segretaria, dr.ssa Elisabetta Urbini.

Sono assenti giustificati il pres. Corrado Calabrò ed il prof. Diego Corapi.

Per il Collegio dei revisori sono presenti il Presidente del Collegio, prof. Carlo Pasteris ed i revisori dr. Piero Antonio Cinti e dr. Nello Pannuti.

OMISSIS

OMISSIS**3) APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 1991**

Il Presidente propone al Consiglio di non dare lettura della relazione in quanto la stessa è stata posta a disposizione dei consiglieri prima dell'odierna seduta.

Il Consiglio è d'accordo.

La relazione, il bilancio consuntivo ed i relativi allegati sono allegati al presente verbale del quale formano parte integrante.

Dovendo trattare l'argomento riguardante il personale il Presidente propone al Consiglio di chiamare a partecipare alla seduta il dr. Giuseppe Cosci.

Essendo il Consiglio d'accordo, il dr. Cosci interviene alla seduta.

Il Presidente incarica il dr. Cosci di illustrare il bilancio.

Il dr. Cosci osserva preliminarmente che il bilancio consuntivo 1991 pre-

senta entrate correnti per L. 25.253.682.000 e entrate in conto capitale per L. 94.969.000. Le entrate complessive pertanto, prescindendo dalle partite di giro, sono state quindi pari a L. 25.348.651.000. Le spese sono state complessivamente pari a L. 25.075.590.000 di cui L. 24.431.943.000 per spese correnti e L. 643.647.000 per spese in conto capitale. Nell'anno in questione è stato quindi registrato un avanzo finanziario di L. 273.000.000 che ha contribuito ad incrementare l'avanzo di amministrazione per L. 302.241.338 rispetto al 1° gennaio 1991. Le entrate del 1991, oltre al contributo di vigilanza, sono riferite a recuperi e rimborsi diversi e riscossioni di crediti.

Per quanto riguarda, invece, le spese, gli oneri per il personale sono stati complessivamente pari a L. 19.977.523.000. In particolare, il capitolo 10201 - Stipendi e altri assegni fissi al personale - ha registrato una minore spesa di L. 560.648.000 dovuta essenzialmente al minor numero di personale assunto, personale che è passato da n. 218 unità a n. 232 al 31 dicembre 1991. Ricorda altresì che nell'anno è stato assunto un esperto con contratto di lavoro a tempo determinato. Altra economia, pari a L. 357.000.000 è stata registrata sul capitolo 10203 - indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno - tenendo però presente che le giornate lavorative per accertamenti ispettivi sono state complessivamente pari a n. 2.453 rispetto a quelle dell'anno precedente pari a n. 2.057. Sempre sull'argomento ritiene altresì opportuno far presente che su una competenza iniziale di L. 670.000.000, nel mese di luglio 1991 è stata effettuata una variazione in aumento per L. 500.000.000. Anche altri capitoli (indennità e rimborso spese per missioni all'estero) hanno visto registrare delle economie in quanto rispetto ad uno stanziamento per L. 200.000.000 si è avuto un risparmio per L. 85.000.000. Per quanto riguarda, invece, le spese per acquisto di beni e servizi, sono degne di nota le economie riferite al servizio informativo in quanto non sono stati acquistati un software per banca dati. Sono state registrate anche economie per fitto locali e spese condominiali per L. 139.000.000 connesse al fatto che il contratto di locazione dell'appartamento in via Vittoria Colonna n. 11, anziché decorrere dal mese di gennaio 1991, è stato stipulato a decorrere dal mese di luglio 1991. Altre economie hanno riguardato le spese per pubblicazioni e stampe per L. 64.000.000, nonché onorari e compensi per speciali incarichi e prestazioni per servizi resi da terzi. Per quanto riguarda le spese in conto capitale sono state registrate minori spese per un totale di L. 273.352.000 di cui L. 181.000.000 relative al capitolo 21201 (acquisti di impianti, attrezzature e macchine). Ricorda infatti che l'Istituto aveva previsto di procedere all'acquisto di un sistema di gestione documentale per immagini, acquisto che verrà effettuato nel 1992.

Definita la situazione delle entrate e delle spese, il dr. Cosci passa ad illustrare la situazione patrimoniale nonchè i residui passivi ed attivi. Al termine, il consigliere Figliola Baldieri, nell'approvare il bilancio nel suo insieme, osserva che, essendo il contratto con il personale stato

firmato con soddisfazione dei dipendenti, imteropro richieste, anche surrettizie, debbano essere respinte.

Il consigliere Manghetti, nell'approvare in linea di massima il bilancio, chiede al dr. Cosci il motivo per cui, nei diversi capitoli, sono state registrate varie economie che riguardano sia spese in conto capitale che spese correnti.

Il dr. Cosci risponde precisando che per quanto riguarda le spese per la pubblicità, il capitolo fu portato a L. 100.000.000 su suggerimento di un consigliere. Tale economia potrebbe comunque non essere registrata in quanto il Gerente per l'editoria ha fatto presente all'Istituto che in tale capitolo dovrebbero essere inserite anche le spese per concorsi, spese che nell'anno precedente erano state inserite nel capitolo spese per concorsi; tali spese, peraltro, hanno nettamente superato le L. 64.000.000 di avanzo del suddetto capitolo. In futuro, quindi, questa voce sarà diversa. Fa presente infine che altre spese, come quelle per servizi resi da terzi, possono variare di anno in anno.

Prende la parola il prof. Emanuele per concordare, nella sostanza, con il bilancio proposto che, nota con piacere, presenta un avanzo. Sull'argomento pone anche al dr. Cosci quesiti di ordine tecnico che riguardano tutta la tematica relativa all'assetto del bilancio che sta cambiando per leggi esterne, di frequente europee. Osserva che, all'attualità, è stata registrata una grossa evoluzione della prospettazione dei dati del bilancio civilistico che spesso vengono integrati con conti economici a scalare. Chiede pertanto se, per una migliore visualizzazione della tematica di bilancio di un ente di diritto pubblico e per analogia con il bilancio civilistico, non sia possibile individuare e definire dei conti economici a scalare anche per il bilancio di un ente pubblico.

Risponde il dr. Cinti precisando che gli Enti pubblici sono vincolati allo schema di bilancio approvato con D.P.R. 696.

Il prof. Emanuele, consapevole del vincolo che discende dalla norma, chiede se, comunque, per uso interno specifico dei consiglieri e per una migliore chiave di lettura, non sia opportuna la redazione di una tavola sinottica che meglio illustri il bilancio.

Il prof. Manghetti sottolinea che il bilancio dell'ISVAP ha una particolarità e cioè ha una sola entrata ed una lunga serie di spese. Tenendo conto che nella contabilità sono indicati servizi diretti e servizi indiretti, strumentali, al Consiglio sarebbe utile disporre di una contabilità analitica che indichi il costo dei servizi legati alla funzione istituzionale, con particolare riferimento ai costi per il personale che svolge attività ispettiva. Al termine dell'intervento il prof. Manghetti manifesta piena disponibilità per collaborare allo studio.

Prende la parola il dr. Pannuti per precisare che, al di là degli schemi contabili precisati nei regolamenti di contabilità per gli enti pubblici, lo stesso art. 2 del D.P.R. 696 stabilisce che il bilancio di previsione deve essere accompagnato altresì dalla pianta organica del servizio del personale comprendente la consistenza numerica del personale in servizio,

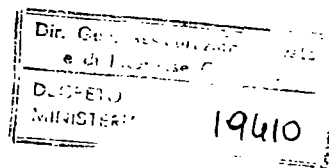
nonché da eventuali elaborati contabili e statistici atti a conferire maggiore chiarezza al bilancio stesso.

In conclusione, il Presidente aderisce alla richiesta del prof. Emanuele ed invita gli uffici a studiare la questione anche con l'aiuto dei sindaci.

Al termine, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, a norma dell'art. 14, lettera b), della legge 12 agosto 1992 n. 576, approva il bilancio consuntivo delle spese per l'anno 1991 completo composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico come previsto dall'art. 10 del Regolamento per la contabilità e l'amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione autorizza altresì il Presidente a trasmettere la presente delibera al Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato prima dell'approvazione del verbale.

OMISSIS



*Il Ministro
dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato*

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante norme per la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla predetta legge 12 agosto 1982, n. 576;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 24 della citata legge 12 agosto 1982, n. 576, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP, relative al bilancio consuntivo dell'Istituto, sono approvate dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;

VISTA la delibera in data 9 aprile 1992 del Consiglio di Amministrazione dell'ISVAP, relativa all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1991;

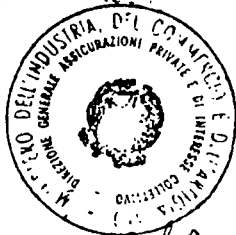
VISTA la relazione al bilancio consuntivo del 1991 del Collegio dei Revisori dell'ISVAP;

RITENUTO che il bilancio consuntivo per l'esercizio 1991 non dà luogo a rilievi;

D E C R E T A:

E' approvata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo - ISVAP in data 9 aprile 1992 relativa al bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1991.

Roma, 30 SET. 1992



IL MINISTRO

IAC/1c

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO

ESERCIZIO 1991

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		
		Iniziali	VARIAZIONI		Definitive (4 + 5 + 6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertati (8 + 9)
			In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)				
1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
	TITOLO 2							
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
	Categoria 3a							
	Trasferimenti da parte dello Stato							
20301	Contributo di vigilanza	25.109.146.000			25.109.146.000	25.109.146.000		25.109.146.000
	Totale categoria 3a	25.109.146.000			25.109.146.000	25.109.146.000		25.109.146.000
	Categoria 6a							
	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato							
20301	Contributi di enti pubblici							
20302	Contributi di enti privati							
20303	Lecciti, proventi di sanzioni, detrazioni							
	Totale categoria 6a							
	Totale titolo 2	25.109.146.000			25.109.146.000	25.109.146.000		25.109.146.000
	TITOLO 3							
	ALTRE ENTRATE							
	Categoria 7a							
	Entrate derivanti dalla vendita di beni							
30701	Ricavi delle vendite di pubblicazioni							
30702	Realizzo per cessione materiale fuori uso							
	Totale categoria 7a							